

Scheda per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : LM PSICOLOGIA CLINICA (PC)

Classe : LM51

Sede : BARI Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonietta CURCI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.na Aurora Buonvino (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr. Alessandro Taurino (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Andrea Bosco (Eventuale altro Docente del CdS)

Sig.ra Federica Piccarreta (Tecnico Amministrativo, Servizio Tirocini For.Psi.Com.)

Dr.ssa Emanuela Soleti (Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: studenti e laureandi sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti; rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. ai fini dei tirocini pre laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel presente rapporto di riesame e nello specifico nelle azioni correttive individuate nel presente documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07.01.2015, oggetto della discussione: Analisi della documentazione, recupero e analisi dei dati dagli archivi online, raccolta delle istanze degli studenti, ipotesi per la compilazione dei diversi campi del modello.

12.01.2015, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e di debolezza, analisi delle azioni correttive e delle soluzioni proposte, compilazione dei campi del modello e redazione del rapporto.

14.01.2015, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e delle criticità relative ai tirocini formativi e post laurea, elaborazione proposte correttive.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19.01.15**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **26.01.15**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio del Corso di Studio LM Psicologia Clinica, nella seduta del 19.01.2015, esamina la bozza del Rapporto preparata dal Gruppo del Riesame, esprime apprezzamento per il lavoro fatto e per i contenuti riportati. Prende atto con soddisfazione dei punti di forza emersi e condivide le proposte in merito alle aree di miglioramento. Viene condivisa l'attenzione verso alcune istanze espresse dagli studenti e viene espressa l'intenzione di adeguare sempre meglio la definizione dei piani e programmi di studio rispetto alle peculiarità formative della LM.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Revisione criteri di ammissione al CdS

Azioni intraprese: I criteri di ammissione al CdS sono stati rivisti nell'ottica della salvaguardia delle specificità formative della Psicologia e della valorizzazione di percorsi formativi alternativi alla laurea triennale della classe 34 DM 509/99 ovvero classe L-24 DM 270/2004 (nel caso di candidati in possesso di laurea di un'altra classe che abbiano comunque acquisito un numero minimo di 88 CFU suddivisi in almeno sei diversi SSD etichettati M-PSI). È stato assegnato un maggior peso ai CFU di discipline di M-PSI, anziché impiegare come criterio principale il voto di ammissione all'esame di laurea (che, specialmente nel caso di lauree altre rispetto alla classe 34 DM 509/99 o L-24 DM 270/2004, deriva in minima o, persino, nulla parte da CFU psicologici). Le modalità di selezione sono esplicitate all'art. 5 del bando di ammissione che così recita:

“Art. 5: La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della media dei voti negli esami di discipline psicologiche ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M/PSI/08, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di partecipazione.

Nel caso di candidati a parità di punteggio la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:

1. maggior voto di ammissione all'esame di laurea
2. maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08;
3. minore età.”

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita. La revisione dei criteri di selezione al momento della stesura del bando di ammissione al CdS è avvenuta in collaborazione con l'Ufficio Reclutamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di selezioni. Solo una percentuale compresa tra l'1% e il 2% degli studenti ammessi non ha poi perfezionato l'iscrizione.

Nell'a.a. 2013/14, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (75%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, mentre il 25% degli iscritti aveva un voto di laurea triennale compreso tra 110 e 110 e lode. La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 28% degli iscritti all'a.a. 2013/14. In aggiunta, la percentuale di studenti provenienti da altre regioni è del 4% nell'a.a. 2013/14.

A partire dalla coorte 2010/11, il tasso di iscrizioni all'anno successivo non è sceso al di sotto del 98%. Dei 308 iscritti nell'a.a. 2013/14, il 25% risulta fuori corso (20,1% nell'a.a. 2012/13, 18,3% nell'a.a. 2011/12). Nell'a.a. 2013/14, la media degli esami superati è del 28,3, e il 73 % degli studenti ha superato gli esami con votazione compresa tra 28/30 e 30 e lode. Il numero medio di CFU acquisiti dalla coorte 2012/13 al primo anno di iscrizione è pari a 38,5 ed è sostanzialmente stabile a partire dalla coorte 2010/11. Nel corso dell'a.a. 2012/13 il 59% degli iscritti ha conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno e la percentuale è notevolmente salita dal 43% del 2011/12 e 45% del 2010/11. Riguardo ai programmi di mobilità Erasmus, i dati mostrano che solo 2 studenti hanno usufruito di questa possibilità in uscita nell'a.a. 2012/13 (0 studenti nell'a.a. 2010/11, 1 studente nell'a.a. 2011/12).

Il 2011 è il primo anno utile per le lauree, con circa il 40% degli aventi diritto (immatricolati 2009-2010) che raggiunge questo traguardo. La percentuale di laureati in corso sale nel 2012 al 50%, e a questo valore si

somma un numero di laureati ($n = 23$) che corrisponde al 43% dei fuori corso; nel 2012 la percentuale dei laureati in corso sale ancora al 56% con $n = 26$ laureati fuori corso (43% del numero totale dei fuori corso). Infine, per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per almeno il 77% dei casi nei diversi anni solari.

I dati confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi. Il dato relativo ai laureati colloca il CdS in Psicologia Clinica tra i più virtuosi corsi magistrali del Dipartimento For.Psi.Com. e dell'intero Ateneo. Il CdS in Psicologia Clinica ha un rapporto laureati in corso/iscritti, nell'insieme, soddisfacente (65% per la coorte 2010/11) e questo risultato sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto dal CdS nell'accompagnamento dall'immatricolazione alla laurea. D'altra parte, il rapporto tra iscrizioni 2009/10 e i laureati 2011 e il rapporto tra iscrizioni 2010/11 e laureati del 2012 dell'Ateneo (prendendo in considerazione i soli corsi magistrali attivi nell'ultima offerta formativa) è di poco superiore all'11% sebbene, nel computo relativo alla situazione di Ateneo, persino i fuori corso "storici" praticamente assenti nel CdS in Psicologia Clinica.

Il gruppo di lavoro non rileva pertanto problemi strutturali rilevanti in termini di attrattività/funzionalità dell'offerta, anche in relazione ad un confronto informale con i CdS PC offerti da Istituzioni potenzialmente "concorrenti". In pratica, i requisiti di ammissione consentono l'iscrizione al CdS di studenti motivati e perfettamente in grado di affrontare il percorso di studi. Il carico didattico appare pertanto ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi e la progressione degli apprendimenti rispecchia i criteri fissati per l'ammissione al CdS. Ad oggi sembra che il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Va tuttavia rilevato che i dati disponibili si arrestano all'a.a. 2013/14 e non vi sono dati disponibili relativi all'a.a. 2014/15.

Fonti:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati>

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA4

Relazione Commissione paritetica studenti-docenti del CdS

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incremento della formazione pratico-operativa.

Azioni da intraprendere: La Commissione paritetica studenti-docenti del CdS propone di intensificare le attività formative di carattere pratico-operativo (laboratori, EPG, attività esperienziali, testimonianze di esperti di specifici settori di rilevanza clinica) finalizzate alla promozione delle competenze professionali da spendere nel mercato del lavoro, ottimizzando un processo formativo già in atto nel CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Incremento delle attività seminariali nell'ambito dei vari insegnamenti e patrocinati dal CdS. Incontri formativi sulle attività di tirocinio.

Obiettivo n. 2: Allineamento dell'offerta didattica del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita.

Azioni da intraprendere: La Commissione paritetica studenti-docenti del CdS propone un'ottimizzazione del raccordo tra i contenuti disciplinari dei differenti insegnamenti del CdS, evitando ridondanze rispetto alle materie e agli argomenti già affrontati nel CdS triennale ed approfondendo soprattutto gli aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie di tipo specialistico ed avanzato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Ove possibile, in sede di proposta dell'Offerta Formativa per gli anni a venire, si propone l'incremento del numero di insegnamenti che garantiscano l'apprendimento di competenze tecnico-professionali di tipo psicologico-clinico o quanto meno l'adeguamento dei programmi di insegnamento alle esigenze di professionalizzazione in ambito psicologico.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei tirocini pre laurea per l'acquisizione di fondamentali competenze pratiche ed applicate.

Azioni intraprese: L'offerta di tirocinio è stata aperta ad esperienze con enti e strutture esterne, previa l'attivazione di apposite convenzioni. Con la delibera del Consiglio di CdS del 12.12.2013 era stata prevista la possibilità di stipulare convenzioni con enti esterni ai fini del tirocinio pre laurea ed era stata nominata una Commissione Tirocini del CdS (nelle persone del coordinatore del CdS, prof.ssa Curci e del dott. A. Bosco). La Commissione ha lavorato alla stesura del Regolamento del CdS per i tirocini, in conformità al Regolamento di Dipartimento per i tirocini, poi approvato in Consiglio di Dipartimento in data 09.10.2014. Ai fini di una ottimale organizzazione amministrativa, le pratiche dei tirocini pre laurea sono state trasferite al Servizio Tirocini del Dipartimento For.Psi.Com. (coordinato dalla sig.ra Giustina Caprioli) dall'Ufficio Tirocini Post Laurea di Ateneo che le aveva gestite fino al momento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita. Resta da attivare un sistema di costante verifica e valutazione degli obiettivi formativi relativi al tirocinio. Infine, si sottolinea l'opportunità di promuovere e potenziare, durante il percorso di studi, l'offerta di tirocini da svolgersi all'estero, in un'ottica di internazionalizzazione dei training formativi.

Obiettivo n. 2: Revisione dell'offerta formativa a.a. 2014/15.

Azioni intraprese: Aumento di CFU assegnati alle discipline caratterizzanti e affini dell'area clinica. Gli insegnamenti del SSD M-PSI/08 del I anno del CdS (PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA e INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA) sono stati ampliati fino a raggiungere un totale di 15 CFU. Sempre al I anno, l'insegnamento di PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (M-PSI/07) è stato incluso, con l'insegnamento di PSICOPATOLOGIA FORENSE-CORSO AVANZATO (MED/43), nel modulo di PSICOPATOLOGIA, di 12 CFU. Queste variazioni del piano di studi hanno comportato una riduzione dei CFU assegnati alla tesi di laurea (15 da 18 CFU) e l'eliminazione di un insegnamento M-PSI/01 (PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA') pur conservando i requisiti EuroPSY.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento e tutorato.

Azioni intraprese: Organizzazione di visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per i neoiscritti al CdS e incontri seminariali relativi all'uso delle banche dati, delle risorse bibliotecarie, dei laboratori, in particolare per i laureandi. Seminari sulla formazione in psicologia e psicoterapia sono stati patrocinati dal CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Parzialmente eseguita. L'organizzazione di visite guidate e attività seminariali deve coordinarsi con le altre attività tecnico-amministrative del Dipartimento. Il coordinamento è stato reso problematico dal trasferimento di sede del Dipartimento che è avvenuta solo nella seconda quindicina del mese di dicembre 2014. Si prevede di poter avviare queste attività in modo organico nel corso dell'anno 2015.

Obiettivo n. 4: Spazi, approfondimento (sale studio, consultazione), professionalizzazione (e.s simulazione, supervisione, tirocinio clinico, approfondimento metodiche psicodiagnostiche).

Azioni intraprese: Con il trasferimento nella sede di Palazzo Chiaia-Napolitano, il Dipartimento ha avviato una riorganizzazione dei locali da adibire ad aule/laboratori in risposta alle esigenze di formazione pratico-applicativa degli studenti. Al fine di monitorare tale processo di riorganizzazione il Dipartimento è stato istituito un apposito gruppo di lavoro su spazi e laboratori che ha effettuato una mappatura delle risorse disponibili e ha lavorato ad una proposta per la loro razionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 5: Comunicazione e internazionalizzazione.

Azioni intraprese: Sensibilizzazione degli studenti ai programmi Erasmus, Leonardo da Vinci, EuroPsy. Istituzione di una sezione del sito web del Dipartimento di afferenza dedicata all'internazionalizzazione con indicazioni dei bandi e delle opportunità di formazione all'estero per studenti del CdS (www.forpsicom.uniba.it)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A. La sensibilizzazione degli studenti va incrementata e sostenuta anche sul piano motivazionale. I docenti del CdS sono sollecitati a diffondere informazioni e a pubblicizzare le iniziative di internazionalizzazione coerenti con gli obiettivi formativi della propria disciplina e, in generale, del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

I dati relativi alle opinioni degli studenti (I semestre a.a. 2013/14) mostrano che le valutazioni medie di soddisfazione sono superiori al 77% per tutte le aree considerate, in particolare:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (stimolo alla partecipazione, chiarezza espositiva, contatto, ecc.);
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con i contenuti dichiarati sul sito web, ecc.);
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (conoscenze preliminari, corrispondenza crediti-tempo di preparazione esame, modalità di esame, ecc.).

I punti di debolezza, così come messi in luce nella relazione della Commissione paritetica studenti-docenti e dai confronti informali con gli studenti, riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti (posti biblioteca, accesso a materiale esercitativo, assenza di locali per esperienze pratiche, inadeguatezza aule).

I suggerimenti ottenuti attraverso i questionari sull'opinione degli studenti riguardano principalmente l'alleggerimento generale del carico didattico (37% dei frequentanti e 45% dei non frequentanti), l'incremento dell'attività di supporto didattico (26% dei frequentanti e 18% dei non frequentanti), l'ampliamento delle conoscenze di base (27% dei frequentanti e 24% dei non frequentanti), l'inserimento di prove intermedie (15% dei frequentanti e 26% dei non frequentanti). In generale, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e i suggerimenti sono da intendersi a fini migliorativi, orientati principalmente ad una ottimizzazione del rapporto tra studio e risultati ottenuti.

La lettura dei dati di AlmaLaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti in relazione al CdS. La maggior parte dei laureati dell'anno 2013 ha raggiunto il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (46% circa). Una buona parte di loro proviene da genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (87%) e da classe media e operaia (93%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (più del 50%). Molti hanno frequentato i corsi (il 65% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiarano nel complesso soddisfatti (da abbastanza a molto) del CdS (80%), del rapporto coi docenti (74%), del funzionamento della biblioteca (65%), della sostenibilità dei corsi (79%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 30%. Altro elemento critico è il fatto che solo pochi studenti hanno usufruito di programmi di studio all'estero (max 2 per a.a.), così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Dalla relazione della Commissione Paritetica, del dicembre 2014, si rileva il giudizio positivo rispetto alla

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

didattica del CdS, basata sull'integrazione nei singoli insegnamenti tra lezioni frontali e tecniche interattive (role-playing, simulate, discussione di casi clinici, attività laboratoriali), prevedendo nel contempo l'utilizzo di strumenti di apprendimento/training formativo di tipo pratico-esperienziale (stages formativi, tirocini).

Infine, Il CdS si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement) del Dipartimento di afferenza. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento, organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa e contribuisce a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali.

La compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2014/15 è attualmente in corso e i dati non sono quindi disponibili. I dati di Almalaurea, d'altra parte, sono fermi all'anno solare 2013. Il Coordinatore e la Giunta di CdS mantengono un'interazione costante con gli studenti e le rappresentanze studentesche al fine di recepire indicazioni e suggerimenti da applicare alle attività didattiche in corso. I contenuti, i metodi di insegnamento e di accertamento appaiono adeguati, mentre l'accesso e la disponibilità delle strutture e dei servizi per gli studenti restano gli aspetti più problematici.

Fonti:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8603/psicologia-clinica-a.a.-2013-14-i-semester/view>

Relazione Commissione paritetica studenti-docenti del CdS

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Spazi e strutture per gli studenti.

Azioni da intraprendere: La Commissione Paritetica rileva che, poiché i dati più negativi che emergono dall'analisi dei questionari sull'opinione degli studenti non riguardano l'offerta formativa, ma la disponibilità di spazi adeguati allo studio ed alla didattica, sarebbe opportuna una definizione nel nuovo plesso (Palazzo Chiaia-Napolitano) di aree ad hoc per lo studio e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto interattiva. È, inoltre, unanime la richiesta degli studenti di poter disporre di aule o spazi più accoglienti e decorosi da destinare alle sedute di Laurea, al fine di dare il giusto rilievo ad un momento importante quale è la conclusione del percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore e la Giunta del CdS trasmettono le richieste della Commissione paritetica al Consiglio di Dipartimento For.Psi.Com. per le opportune determinazioni.

Obiettivo n. 2: Allineamento dei contenuti dei singoli corsi agli obiettivi generali del CdS

Azioni da intraprendere: La Commissione Paritetica suggerisce di creare un gruppo di lavoro che valuti, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con gli obiettivi generali formativi relativi alla figura professionale di psicologo, segnalando nel contempo, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'istituzione del gruppo di lavoro verrà effettuata nell'ambito del Consiglio di CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Attivazione gruppo di lavoro permanente con la partecipazione dell'Ordine degli Psicologi della Puglia.

Azioni intraprese: Con il rinnovo delle cariche nell'ambito del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia (9-10-11/01/2014) un docente del CdS componente del Gruppo del Riesame (dr. Andrea Bosco) è stato eletto Consigliere dell'Ordine della Puglia. Il Coordinatore del CdS è stato eletto Coordinatore della Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi della Puglia-Università di Bari in data 03.07.2014. La Commissione Paritetica ha competenza sulla stipula delle Convenzioni per i tirocini post laurea in psicologia. Attualmente esiste una sinergia positiva tra i docenti del CdS e l'organo professionale degli psicologi, che si manifesta nella partecipazione dei primi a diverse iniziative formative dell'Ordine.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

Obiettivo n. 2: Valutazione esperienza di tirocinio

Azioni intraprese: Incontri con tutor di tirocinio post laurea per la definizione dei progetti formativi, questionari di valutazione, interviste a campione per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, in ottemperanza alle linee di indirizzo sui tirocini post laurea approvate dal GdL Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013 e dello schema di convenzione a queste allegato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita. La Commissione Paritetica ha incontrato i referenti tirocinio in data 17.09.2014 e 19.01.2015. Ulteriori incontri avranno luogo nel corso dell'anno solare 2015.

Obiettivo n. 3: Accompagnamento al lavoro.

Azioni intraprese: Attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 4: Diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa post-laurea in termini di dottorato di ricerca, Master, percorsi di specializzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 5: Azione di audit dell'Università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa di Scuole di Specializzazione private.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati di AlmaLaurea si evince che nel corso del 2013 hanno raggiunto il traguardo della laurea 91 studenti, il 78% dei quali ha compilato il questionario (90% donne). L'80% dei laureati ha meno di 26 anni. La durata media del corso di studi è di 2,3 anni, la preparazione della tesi finale richiede all'incirca 8 mesi di lavoro. Gli iscritti al CdS giungono alla laurea entro il primo anno fuori corso al più tardi e solo una piccola percentuale di studenti (5,5%) entro il secondo anno fuori corso. Il 56% dei laureati ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi e, di questi, il 52% ha svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale, raramente coerenti con gli studi (8,5%). L'80% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 39% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 17% opterebbe per un master.

Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (72%), la ricerca e sviluppo (58%), l'organizzazione e pianificazione (25%), il marketing e le pubbliche relazioni (23%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (80%) e la stabilità (68%),

ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (59%) e di avanzamento economico (63%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare qualsiasi forma di collocamento (pubblico o privato: 53,5%) e contrattualizzazione, anche se la maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (89%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara disponibile ad accettare un lavoro nella provincia di residenza o nella sede di studi (78%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 44% e scende a meno del 42% verso sedi estere. Va ad ogni buon conto considerato che questi dati sono fermi all'anno solare 2013, in quanto la banca dati Almalaurea non è aggiornata al momento attuale.

In ottemperanza al D.M. 142/98, il nuovo Regolamento tirocini del CdS approvato in data 09.10.2014 prevede che i tirocini pre laurea vengano effettuati presso strutture o enti esterni. Questa previsione ha consentito di aprire la formazione in psicologia clinica alle esigenze e alle caratteristiche del territorio, allo stesso tempo fornendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi sin da subito alle problematiche della professione. Il tirocinio esterno risponde quindi all'esigenza di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Essendo esperienza formativa non professionalizzante, il tirocinio pre laurea può essere supervisionato da una qualsiasi figura professionale che opera nell'ente/azienda, nel rispetto della normativa vigente in materia di tirocini e purché coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Non necessita della supervisione da parte di uno psicologo, sebbene questo tipo di supervisione sia fortemente raccomandata. Ove possibile, in ottemperanza al D.M. 1044/13, prevede una forma di rimborso spese disposta dall'ente/azienda a favore del tirocinante di importo non superiore a 200 euro mensili, che metterebbe il tirocinante in condizione di accedere al cofinanziamento ministeriale disposto dal citato D.M. Questo aspetto non è da considerarsi vincolante ai fini della stipula della convenzione e dell'avvio del tirocinio stesso, ma rappresenta una prima forma di riconoscimento della formazione psicologica e della sua applicabilità sul territorio. In risposta a questa scelta del CdS, sul territorio diversi enti e aziende hanno manifestato interesse per la stipula di convenzioni ai fini del tirocinio pre laurea (es., scuole, cooperative sociali, ospedali, A.S.L., ecc.), valutando positivamente la formazione e la preparazione degli studenti del CdS in vista del loro inserimento nel contesto lavorativo.

In data 16.06.2014 si è tenuto un incontro tra il Coordinatore del CdS e gli Enti/Aziende esterne interessati alla stipula di convenzioni per i tirocini pre laurea. In quella occasione è stato presentato il tirocinio come esperienza formativa inclusa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Le attività di tirocinio, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. Si è pertanto sottolineata la necessità di pensare al tirocinio pre e post-laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Fonti:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio dei tirocini e applicazione delle conoscenze.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio delle carriere (studenti inattivi, individuazione esami più difficili da sostenere, difficoltà nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della tesi di laurea); raccordo con i lavori della Commissione Orientamento e Tutorato del Dipartimento For.Psi:Com., raccordo con i lavori della Commissione Tirocinio del Dipartimento For.Psi:Com.; predisposizione e somministrazione di un questionario sull'efficacia della formazione degli studenti (percepita dall'Ente) e sull'esperienza di tirocinio (da parte del tirocinante e dell'Ente/azienda).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Incontri seminariali, questionari, interviste, da svolgersi nel corso del II semestre dell'a.a. 2014/15 e del I semestre dell'a.a. 2015/16.